

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

5 novembre 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA

Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Assenti per giustificati motivi, gli Assessori: Marco PIRONTI - Sergio ROLANDO - Alberto SACCO - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO DELLA CITTÀ DI TORINO. ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

Proposta dell'Assessora Di Martino.

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni tra le quali “a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)”, e all'articolo 139 attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: “a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione”.

In base a tale attribuzione di funzioni negli ultimi anni la Regione Piemonte ha operato sulla rete scolastica del primo ciclo privilegiando l'organizzazione “verticale” in istituti comprensivi composti da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, individuando nell'istituto comprensivo un progetto che “ha come caratteristiche basilari la continuità educativa e l'integrazione di competenze ed esperienze tra i docenti di vario grado” e privilegiando gli accorpamenti nei confronti delle scuole che presentano parametri inferiori alla normativa.

La Città di Torino, che nell'a.s. 2019-20 conta n. 54 autonomie scolastiche del I ciclo di cui 44 istituti comprensivi, 7 direzioni didattiche e 3 scuole secondarie di I grado, condividendo con gli altri enti interessati, quali Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R.), la validità del modello dell'istituto comprensivo e prendendo atto della bassa incidenza della sua presenza sul territorio cittadino rispetto al territorio della Città Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte, approvava con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2017 04360/007) del 13 novembre 2017 gli “atti di indirizzo per la programmazione del piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche istituite sul territorio comunale”, in base ai quali la Città di Torino ha avviato un processo di graduale costituzione di istituti comprensivi, formati dalle attuali direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado, da attuarsi indicativamente nell'arco di un quadriennio a decorrere dall'a.s. 2018-19, coinvolgendo ogni anno un numero variabile delle 8 circoscrizioni, al fine di arrivare, salvo specifiche e motivate eccezioni debitamente argomentate negli atti relativi demandati alla Giunta, alla costituzione di istituti comprensivi. Le proposte di dimensionamento – condivise con Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, U.S.R. e Ufficio Scolastico Territoriale di Torino (di seguito U.S.T.) – tengono conto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei flussi degli alunni, della collocazione dei singoli plessi scolastici e della coabitazione all'interno dello stesso edificio di attività scolastiche diverse e di un'adeguata distribuzione, laddove possibile, degli alunni nei diversi ordini di scuola coinvolti, ferma restando la priorità del dimensionamento delle autonomie scolastiche con un numero di iscritti al di sotto di quanto previsto dalla normativa vigente e secondo quanto

indicato annualmente dalla Regione Piemonte nella propria deliberazione di Consiglio. Tale processo ha coinvolto per l'a.s. 2018-19 le autonomie scolastiche delle circoscrizioni 2, 4, 5; per l'a.s. 2019-20 sono state coinvolte le autonomie scolastiche delle circoscrizioni 1, 8 e parte della 6.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale n. 8-21579 dell'1/10/2019 degli "atti di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2020-21", con la quale viene confermata e ribadita l'indicazione che prevede di favorire l'organizzazione "verticale" in Istituti Comprensivi delle attuali istituzioni scolastiche composte separatamente da Direzioni Didattiche e da Scuole Secondarie di I grado con particolare attenzione nei confronti delle scuole che presentano parametri inferiori alla normativa vigente, la Città di Torino, con riferimento agli atti di indirizzo e coerentemente con i criteri contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale sopra richiamata, ha deciso di procedere alla proposta di costituzione di nuovi istituti comprensivi e di proseguire pertanto per l'a.s. 2020-21 il processo già avviato con le Istituzioni Scolastiche presenti nei territori appartenenti alle attuali Circoscrizioni 3 e 6, come di seguito riportato e come indicato nell'allegato B, costituito da apposito schema approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1380 del 9/10/2019, che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) Circoscrizione 3: in questa circoscrizione, formata dai quartieri San Paolo, Cenisia, Cit Turin e Pozzo Strada, sono attualmente presenti 5 istituti comprensivi, 3 direzioni didattiche e 1 scuola secondaria di I grado. La presenza di un'unica scuola secondaria di I grado, la presenza di istituti comprensivi di recente costituzione e altresì di realtà scolastiche, quali le direzioni didattiche, consolidate da tempo, hanno reso più difficile, rispetto ad altri territori, gli interventi di dimensionamento. Per tali motivi le riflessioni sulle possibili azioni attuabili hanno avuto inizio nel 2018 attraverso incontri con le dirigenze scolastiche del territorio e con la Circoscrizione in cui erano emerse da una parte la volontà di procedere subito al dimensionamento sin dall'a.s. 2019-20, per non rischiare che alcune istituzioni scolastiche si trovassero in una situazione di sofferenza in termini di numero iscritti che avrebbe obbligato ad interventi di urgenza, dall'altra era stata espressa la richiesta di rimandare di un anno il dimensionamento, al fine di continuare a monitorare l'andamento degli iscritti delle diverse istituzioni scolastiche. Pertanto nella riunione plenaria del 5/9/2018 veniva comunicato che il dimensionamento della circoscrizione sarebbe stato rimandando all'a.s. 2020-21, come da verbali approvati dai partecipanti e successivamente approvati e richiamati nella deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04015/007) del 25 settembre 2018 (Dimensionamento scolastico della Città di Torino – anno scolastico 2019/2020), avendo cura per l'anno successivo (2019) di avviare una serie di incontri al fine di trovare una soluzione il più possibile condivisa tra le istituzioni scolastiche coinvolte e la

Città. Tali incontri si sono svolti in data 19/03/2019 e 24/09/2019 (riunioni plenarie delle autonomie scolastiche delle Circoscrizioni 3 e 6) e in data 17/04/2019, quale riunione dedicata alle autonomie scolastiche della Circoscrizione 3.

Quale esito di tale percorso si ritiene pertanto di proporre la costituzione dei seguenti nuovi istituti comprensivi:

1. Istituto Comprensivo “Alberti - Salgari”

Scuola Secondaria di I grado Alberti - Alberti, via Tolmino 40 (**sede**)

Scuola Secondaria di I grado Alberti – ex Pezzani, via Braccini 70

Scuola Primaria Alberti - Santorre di Santarosa, via Braccini 70

Scuola Primaria Salgari - Salgari, via Lussimpiccolo 36/A

Scuola Primaria Salgari - Berta, via Berta 15

Scuola dell’Infanzia Statale Alberti – via Braccini 63

Scuola dell’Infanzia Statale Salgari – via Tolmino 30

Scuola dell’Infanzia Statale Salgari – via Berta 15

2. Istituto Comprensivo “Baricco”

Scuola Secondaria di I grado Perotti – Maritano, via Marsigli 25

Scuola Primaria Baricco – Baricco, corso Peschiera 380 (**sede**)

Scuola Primaria Baricco – Fattori, via Castellino 10

Scuola dell’Infanzia Statale Toscanini – via Monte Ortigara 50

Scuola dell’Infanzia Statale Baricco – Gian Burrasca, via Pozzo Strada 12/1

Scuola dell’Infanzia Statale Baricco – via Fattori 113

3. Istituto Comprensivo “Perotti - Toscanini”

Scuola Secondaria di I grado Perotti - Perotti, via Tofane 22

Scuola Primaria Toscanini – Toscanini, via Tofane 28 (**sede**)

Scuola dell’Infanzia Statale Toscanini – Rousseau, via Delleani 25

4. Istituto Comprensivo “Palazzeschi” (*modificato*)

Scuola Secondaria di I grado Palazzeschi – Palazzeschi, via Lancia 140 (**sede**)

Scuola Primaria Palazzeschi – Ottino, via Brissogne 32

Scuola Primaria Toscanini – Dal Piaz, corso D’Albertis 22

Scuola dell’Infanzia Statale Baricco – via Stelvio 45

B) Circoscrizione 6: nel territorio della circoscrizione 6, dopo le operazioni di dimensionamento per l’a.s. 2019-20 che hanno interessato le autonomie scolastiche collocate nel quartiere Barriera di Milano e sull’asse di corso Vercelli, sono attualmente presenti 4 istituti comprensivi, 2 direzioni didattiche e 1 scuola secondaria di I grado ed un istituto comprensivo a scavalco con la Circoscrizione 7. Tale territorio copre un’area molto vasta suddivisa in quartieri che vivono realtà differenti tra loro. Seppur accomunati infatti da alcune caratteristiche, quali ad esempio una più marcata concentrazione dei flussi migratori e di studenti di diversa nazionalità rispetto ad altre circoscrizioni cittadine, alcuni quartieri più periferici come Falchera e Barca/Bertolla hanno risentito negli ultimi anni di un

andamento incostante del numero degli iscritti alle scuole statali del I ciclo, con una tendenza alla diminuzione. Per poter monitorare tali situazioni, il dimensionamento relativo all'a.s. 2019-20 aveva riguardato solo una parte della circoscrizione; avendo tuttavia preso atto della situazione si ritiene necessario intervenire proponendo la costituzione dei seguenti nuovi istituti comprensivi quale proposta frutto di incontri avvenuti nelle date del 19/03/2019 (riunione plenaria Circoscrizioni 3 e 6) e in data 09/05/2019 con le autonomie della Circoscrizione 6:

1. Istituto Comprensivo “Cena” (modificato)

Scuola Secondaria I grado Cena – Martiri del Martinetto, strada San Mauro 24

Scuola Primaria Cena – Cena, strada San Mauro 32 (sede)

Scuola Primaria Cena – Pietro Micca, strada Bertolla 50

Scuola Primaria Cena – Abbadia di Stura – via Anglesio 17

Scuola Primaria Novaro – Abba, piazza Abba 13

Scuola dell’Infanzia Statale Cena – E/16, via Anglesio 17

Scuola dell’Infanzia Statale Novaro, piazza Abba 9

2. Istituto Comprensivo “Da Vinci - Frank”

Scuola Secondaria I grado Da Vinci – Da Vinci, via Degli Abeti 13 (sede)

Scuola Secondaria I grado Da Vinci – Via Cavagnolo, via Cavagnolo 35

Scuola Secondaria I grado Da Vinci – Chiara, via Porta 6

Scuola Primaria Da Vinci – Neruda, via Degli Abeti 13

Scuola Primaria Da Vinci – Ambrosini, via dei Pioppi 45

Scuola Primaria Frank – Frank, via Vallauri 24

Scuola Primaria Frank – XXV Aprile, via Cavagnolo 35

Scuola Primaria Frank – Gioachino, via Campobasso 11

Scuola dell’Infanzia Statale Frank – Disney, via Cavagnolo 35

Scuola dell’Infanzia Statale Da Vinci – Luxemburg, via Degli Abeti 15

3. Istituto Comprensivo “Bobbio - Novaro”

Scuola Secondaria I grado Bobbio – Bobbio, via Santhià 76 (sede)

Scuola Secondaria I grado Bobbio – Pergolesi, via Ancina 15

Scuola Primaria Novaro – Novaro, via Corelli 4

Scuola Primaria Novaro – Levi, via Monte Rosa 165

4. Istituto Comprensivo “Di Corso Vercelli ” (modificato)

Scuola Secondaria I grado Di Corso Vercelli - Viotti, corso Vercelli 141/6 (sede)

Scuola Primaria Di Corso Vercelli - Sabin, corso Vercelli 157

Scuola Primaria Di Corso Vercelli - Marchesa, corso Vercelli 141/8

Scuola dell’Infanzia Statale Di Corso Vercelli – Emanuele Luzzati, via Rondissone 32

Scuola dell’Infanzia Statale Frank – Perrault, via Boccherini 43.

Rispetto alle proposte illustrate ai punti A) e B) si specifica che la denominazione delle autonomie scolastiche costituite e la scelta della loro sede amministrativa è stata effettuata nei

seguenti modi:

1) denominazioni:

- mantenimento della denominazione già esistente nel caso in cui la nuova istituzione scolastica sia frutto della modifica di un istituto comprensivo già esistente tramite l'aggregazione di altri plessi non facenti parte di questo;
- attribuzione in ordine alfabetico del nome di entrambe le autonomie scolastiche, nel caso in cui la nuova istituzione scolastica sia frutto dell'aggregazione di due autonomie scolastiche distinte;

2) sede amministrativa dei nuovi istituti comprensivi:

- in caso di accorpamenti che all'interno del medesimo Istituto Comprensivo abbiano due sedi amministrative già attive, la scelta della nuova sede ricade su quella numericamente più consistente. Nel caso l'accorpamento coinvolga un'unica sede amministrativa già esistente la stessa sarà anche sede del nuovo Istituto Comprensivo.

Non vi sono stati casi di denominazioni e sedi amministrative condivise e proposte dai Consigli d'Istituto delle autonomie scolastiche coinvolte nelle singole operazioni di dimensionamento e risultanti dai relativi pareri; pertanto le denominazioni e le sedi amministrative corrispondono a quanto illustrato negli incontri sopra citati.

Le soluzioni individuate ai sopra indicati punti A) e B) prevedono anche la presenza di autonomie numericamente consistenti. Ad esempio in circoscrizione 3 vi è un'autonomia, il costituendo istituto comprensivo (I.C.) "Alberti – Salgari" con 1777 iscritti secondo i dati comunicati dalle scuole tramite la compilazione delle Schede di Rilevazione della Popolazione Scolastica per l'a.s. 2019-20; in circoscrizione 6 il costituendo I.C. "Da Vinci – Frank" conta 1516 alunni, (dati Schede di Rilevazione della Popolazione Scolastica per l'a.s. 2019-20). Nel rispettare infatti la vicinanza territoriale e/o la coabitazione di autonomie scolastiche diverse nello stesso edificio, nel cercare di suddividere il meno possibile autonomie già costituite e consolidate, o in mancanza di plessi di scuola secondaria con cui costituire un nuovo istituto comprensivo è stato inevitabile raggiungere numeri elevati, peraltro già presenti in istituti comprensivi costituitisi in anni passati nella Città di Torino che stanno dimostrando di poter mantenere una valida offerta formativa. Nella Circonscrizione 3 vi è altresì un istituto comprensivo di consistenza più ridotta, l'I.C. "Corso Racconigi" circa 634 alunni (dati Schede di Rilevazione della Popolazione Scolastica per l'a.s. 2019-20), che tuttavia si ritiene di non riorganizzare per permettere di consolidare i progetti di rilancio avviati, frutto della collaborazione tra la scuola e la Città di Torino, che negli ultimi anni ha fatto registrare una lieve ripresa del numero degli iscritti. Tuttavia si continuerà a monitorare tale autonomia e un eventuale futuro sottodimensionamento comporterà, come indicato nel verbale del 24/09/2019, la sua aggregazione ad un'altra istituzione scolastica.

A seguito delle modifiche riportate ai punti A) e B) per l'a.s. 2020/21 saranno attive sul territorio cittadino n. 50 autonomie scolastiche di cui 47 istituti comprensivi, 2 direzioni didattiche e 1 scuola secondaria di I grado.

Al fine di condividere con le dirigenze scolastiche delle circoscrizioni 3 e 6 le soluzioni proposte, si è proceduto ad un primo incontro plenario, in data 19/03/2019, a cui erano presenti anche la Città Metropolitana di Torino, nonché alcuni rappresentanti delle Circoscrizioni interessate. In tali occasioni sono state illustrate le ipotesi disponibili in esito all'istruttoria precedentemente svolta e presentate come base di partenza per dar luogo ad ulteriori riflessioni e invitando le scuole a presentare ulteriori proposte da analizzare e condividere. Si sono successivamente svolti incontri con le dirigenze scolastiche delle istituzioni scolastiche interessate suddivise per Circoscrizione e precisamente:

- incontro con le autonomie scolastiche delle circoscrizione 3 in data 17/04/2019, con la presenza della Circoscrizione 3 e di rappresentanti della Città Metropolitana di Torino;
- incontro con le autonomie scolastiche delle circoscrizione 6 in data 09/05/2019, con la presenza di rappresentanti della Città Metropolitana di Torino.

Durante tali incontri sono state condivise le proposte fino ad allora presentate dalle scuole e gli stessi si sono conclusi invitando le autonomie scolastiche a presentare ulteriori proposte che sarebbero state valutate al fine di individuare la soluzione ritenuta più opportuna. Alcune autonomie scolastiche hanno fatto pervenire nuove proposte, che sono state successivamente analizzate e verificate. In data 24/09/2019 si è svolto quindi un incontro finale informativo con le autonomie scolastiche sia della Circoscrizione 3 sia della Circoscrizione 6 al fine di comunicare le proposte di dimensionamento individuate così come riportate nel presente provvedimento. Di tutte le riunioni sopra elencate sono stati redatti appositi verbali, che si intendono approvati col presente atto e conservati agli atti dell'ufficio competente della Città di Torino. Gli stessi sono stati trasmessi a tutte le autonomie scolastiche interessate con e-mail, anch'esse conservate agli atti dell'ufficio competente; le dirigenze scolastiche non hanno fatto pervenire richieste di integrazioni, modifiche e/o correzioni ad eccezione di un'unica richiesta di rettifica riguardante la corretta indicazione di un nominativo nel verbale del 19/03/2019, quindi non relativo alla sostanza di quanto discusso, e pertanto tutti i verbali sono stati accettati dalle parti coinvolte. Sono stati inoltre svolti incontri con i rappresentanti delle circ. 3 e 6 rispettivamente in data 12/06/2019 e 06/09/2019.

I Dirigenti Scolastici hanno sottoposto tali ipotesi ai rispettivi Consigli d'Istituto i cui pareri, così come previsto dalla D.C.R. n. 8-21579 dell'1/10/2019, sono allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto e suddivisi in pareri delle istituzioni scolastiche della Circoscrizione 3 e pareri delle istituzioni scolastiche della Circoscrizione 6.

Si precisa inoltre che i verbali dei Consigli d'Istituto sono stati deliberati successivamente alla data della D.C.R. sopraccitata (01/10/2019) e sono pertanto ritenuti validi.

Rispetto alle proposte presentate nel presente provvedimento dalla Città, condivise con le istituzioni scolastiche interessate e sopra riportate e in considerazione dei pareri dei Consigli di Istituto inoltrati, si ritiene di precisare quanto segue:

Circoscrizione 3: tutte le autonomie scolastiche coinvolte nella proposta di dimensionamento illustrata nel presente provvedimento hanno espresso parere favorevole fatta eccezione per la

Direzione Didattica (D.D.) “Salgari” che ha espresso parere negativo all’operazione di dimensionamento proposta in cui è coinvolta, indicando come principali motivazioni il numero elevato di iscritti del costituendo istituto comprensivo, che non permetterebbe un proficuo rapporto con le famiglie dei frequentanti, e il numero dei plessi che lo compongono. E’ necessario a tal proposito specificare che formare un unico comprensivo aggregando I.C. Alberti e D.D. Salgari, sanerebbe sia dal punto di vista del territorio sia dei flussi una situazione che non rispecchia l’attuale organizzazione delle autonomie scolastiche, cioè appartenenza di plessi vicini a dirigenze scolastiche diverse con flussi di iscrizione che coinvolgono entrambe le istituzioni scolastiche.

Infatti per quanto riguarda i flussi degli alunni, come da verbale della riunione del 17/04/19, la totalità degli alunni uscenti dalla primaria di via Braccini 70 (I.C. Alberti) si iscrivono alla scuola secondaria di I grado appartenente al proprio istituto comprensivo, Via Tolmino 40, così come quattro delle sei quinte normalmente uscenti dalle due primarie della D.D. Salgari, quindi i 2/3. I flussi sono sostenuti dalla vicinanza dei plessi: rispetto alla scuola secondaria di I grado di via Tolmino 40, unica scuola secondaria di I grado nella zona interessata (di cui due classi sono collocate nell’edificio di via Braccini 70), la scuola primaria di via Braccini 70 (I.C. Alberti) dista 600 m, quella di via Lussimpiccolo 30 (D.D. Salgari) dista 250 metri, quella di via Berta 15 (D.D. Salgari) 1,1 km; l’infanzia di via Tolmino 30 è confinante con la secondaria da cui la divide solo una recinzione; si rileva quindi una vicinanza consistente di tutti i plessi coinvolti, che pur essendo in numero consistente sono molto vicini tra loro. Infine con riferimento al verbale della riunione del 31/10/2017 svoltasi con le scuole successivamente all’adozione della deliberazione del Consiglio Comunale sopra citata, il cui verbale è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale (mecc. 2017 05117/007) del 21 novembre 2017 “Dimensionamento scolastico della Città di Torino. Anno scolastico 2018/2019”, poichè può essere considerata un’adeguata ripartizione della composizione degli alunni una percentuale di presenza del 62.5% di scuola primaria e 37.5% di scuola secondaria di I grado, nell’ipotesi di aggregazione dell’I.C. Alberti e della D.D. Salgari rispetto al totale di 1777 alunni, dato aggiornato con le Schede di Rilevazione della Popolazione Scolastica a.s. 2019/20, e non conteggiando gli iscritti della scuola dell’infanzia, la percentuale di presenza presso la scuola primaria è del 66.70%, quella della secondaria di I grado è del 33.30%, quindi molto vicina alle suddette percentuali.

Circoscrizione 6: delle autonomie scolastiche coinvolte nella proposta di dimensionamento illustrata nel presente provvedimento hanno espresso parere favorevole l’I.C. L. Da Vinci, l’I.C. Di Corso Vercelli e l’I.C. Cena. Non hanno espresso parere favorevole:

- la scuola secondaria di I grado Bobbio: nel parere del proprio Consiglio di Istituto ripropone gli argomenti trattati nelle riunioni citate nel presente provvedimento e riportati nei relativi verbali e riconducibili sostanzialmente al numero degli iscritti del costituendo istituto comprensivo e ai flussi attualmente poco significativi tra i plessi della secondaria di via Santhià 76 e della primaria di via Monte Rosa 165. In riferimento a ciò e in considerazione

della composizione del costituendo istituto comprensivo (1409 iscritti, dato ricavato dalle schede di rilevazione della popolazione scolastica a.s. 2019-20), cioè scuola secondaria di I grado Bobbio nella sua totalità con i plessi di via Ancina 15 e via Santhià 76 e plessi di scuola primaria di via Corelli 4 e via Monte Rosa 165, si specifica che i plessi di via Ancina 15 e via Corelli 4 sono collocati nel medesimo isolato e sono confinanti, la loro aggregazione è pertanto giustificata dalla collocazione territoriale e da flussi di iscrizione già attivi in modo consistente. L'aggregazione della primaria di via Monte Rosa 165 alla Bobbio di via Santhià 76, che distano circa 700 metri, è territorialmente giustificata in quanto tale primaria non potrebbe essere aggregata né al costituendo I.C. Da Vinci-Frank, da cui sarebbe separata da grandi attraversamenti stradali quali corso Taranto e piazza Derna né all'I.C. Di Corso Vercelli, appena costituito, da cui è separata dai corsi Giulio Cesare e Vercelli. La distanza sopra citata in una zona cittadina che può essere indicata come densamente abitata, si ritiene non possa essere considerata un ostacolo al consolidamento di flussi di iscrizioni. Peraltro sarebbe stata la stessa distanza esistente tra via Ancina 15 e piazza Abba 13 qualora si fosse proceduto, come indicato come seconda opzione nel parere, all'aggregazione di questi due plessi; altresì non si è ritenuto opportuno, in analogia a quanto fatto in precedenti riorganizzazioni della rete scolastica così come nel presente provvedimento per la circoscrizione 3, procedere alla divisione dell'I.C. I. Alpi di recente costituzione (a.s. 2015-2016) al fine di aggregare la primaria di via Mercadante 68/8, ora appartenente all'I.C. I. Alpi, alla scuola Bobbio, formando un nuovo istituto comprensivo che avrebbe avuto anch'esso un numero consistente di iscritti (oltre 1300), non facendo venire meno quindi le criticità riportate nel parere della scuola Bobbio; rimandare di un anno non consentirebbe di avere a disposizione dati differenti da quelli attualmente disponibili e di condurre riflessioni diverse da quelle finora condivise nelle varie riunioni;

- la Direzione Didattica Frank: nel proprio parere non condivide essenzialmente l'aggregazione della scuola dell'infanzia di via Boccherini 43 all'I.C. Di Corso Vercelli. Tale soluzione è stata condivisa anche con la Circoscrizione 6 a motivo sia della continuità territoriale sia dei flussi come per altro sostenuto dalla stessa D.D. Frank nella riunione del 09/05/19. Anche nella stessa proposta fatta dalla stessa D.D. Frank e dall'I.C. Da Vinci, la scuola dell'infanzia di Via Boccherini 43 non sarebbe rimasta comunque aggregata all'attuale D.D. Frank, ma sarebbe stata aggregata ad un eventuale altro nuovo I.C.. È inoltre necessario precisare che l'I.C. Cena ha fatto pervenire una proposta diversa da quella della D.D. Frank e dell'I.C. Da Vinci per quanto riguarda la propria autonomia, uguale per la composizione del nuovo I.C. Da Vinci-Frank, e che corrisponde a quella esposta e illustrata nella riunione del 24/09/19, ad eccezione dell'infanzia di via Boccherini inclusa nell'I.C. Di Corso Vercelli per i motivi sopra riportati;
- la Direzione Didattica Novaro ha fatto pervenire il parere del Consiglio di Istituto con in allegato uno stralcio del verbale del Collegio Docenti esprimendo dissenso rispetto all'operazione di dimensionamento che divide i plessi della propria Direzione Didattica e

ritiene che l'aggregazione del plesso di piazza Abba 13 all'I.C. Cena non sia utile perché si tratta di realtà differenti. Seppur vero che la scuola di piazza Abba 13 si trova al di là della Stura rispetto all'I.C. Cena, è altrettanto vero che così come la scuola di via Porta 6 è stata ritenuta e si è dimostrata nel tempo un valido contatto per l'utenza dell'I.C. Da Vinci collocata in Falchera con il resto del territorio cittadino, evitando l'isolamento di tale quartiere così come indicato chiaramente nel verbale del 09/05/19, anche la scuola di piazza Abba 13 può avere la stessa funzione per le scuole e i frequentanti dell'I.C. Cena che proprio per la loro collocazione geografica, confinante con il comune di San Mauro, non potrebbero diversamente rafforzare la propria presenza, anche in termini numerici, sul territorio cittadino.

Si precisa inoltre che la stessa proposta pervenuta nel mese di maggio u.s. dalla dirigenza scolastica Novaro prevedeva di non mantenere uniti tutti i tre plessi della Direzione Didattica Novaro, i cui plessi di piazza Abba 13 e via Monte Rosa 165 hanno una distanza maggiore che quella esistente tra piazza Abba e la secondaria dell'I.C. Cena.

Per le motivazioni appena illustrate si ritiene di procedere alla proposta di riorganizzazione della rete scolastica indicata nel presente provvedimento e contenuta nell'allegato B.

Non prevedendo la soppressione di plessi, la distribuzione della rete scolastica nelle circoscrizioni interessate rimane al momento invariata, anche in considerazione dell'andamento della frequenza presso le autonomie scolastiche coinvolte che dall'a.s. 2017-18 al 2019-20 è stata rispettivamente di 10727 frequentanti, 10570 frequentanti, 10290 frequentanti (totale della popolazione scolastica delle scuole primarie, secondarie di I grado e scuole dell'infanzia statale delle Circoscrizione 3 e 6 coinvolte nel dimensionamento – Fonte: Schede Rilevazione Popolazione Scolastica Città di Torino per a.s. 2017-18, 2018-19, 2019-20); l'andamento delle nascite (totale nati delle circoscrizioni 3 e 6) dal 2014 al 2018, ha subito variazioni passando dai 2078 nati del 2014 (1055 nati nella Circoscrizione 3 e 1023 nella Circoscrizione 6) ai 1702 nati del 2018 (875 nati nella Circoscrizione 3 e 827 nella Circoscrizione 6) - Fonte: Servizio Statistica e Toponomastica. Tale calo potrà eventualmente ripercuotersi in futuro, in modo diverso a seconda dei quartieri, sugli istituti comprensivi ora numericamente consistenti che potrebbero pertanto diminuire il numero dei frequentanti. E' inoltre importante anche tener conto delle caratteristiche dei bacini di utenza delle scuole interessate dal dimensionamento nel presente provvedimento e che fanno riferimento ai territori circoscrizionali 3 e 6.

Come già indicato la Circoscrizione 3 nella zona ovest di Torino è formata dai quartieri San Paolo, Cenisia, Cit Turin e Pozzo Strada, e si estende su un territorio confinante a ovest con il Comune di Grugliasco e ad est con il centro della Città. E' una circoscrizione prettamente residenziale con una maggiore vocazione, rispetto al passato, più commerciale, e nella quale è minore la presenza della popolazione straniera, in diminuzione negli ultimi tre anni, che invece nella Circoscrizione 6 risulta in aumento. La Circoscrizione 6 è composta dai quartieri Barriera

di Milano, Regio Parco, Rebaudengo, Falchera, Barca e Bertolla. Il fiume Stura crea una barriera naturale tra questi ultimi tre quartieri e la rimanente circoscrizione; per tale motivo è stato importante procedere alla formazione del costituendo I.C. “Da Vinci – Frank” e alla modifica dell’attuale I.C. “Cena” prevedendo in entrambi i casi il mantenimento o la nuova aggregazione con punti di erogazione del servizio a sud della Stura, considerati pertanto come già illustrato punti di contatto con il resto del territorio cittadino. La Circonscrizione 6, in passato territorio di una forte industrializzazione affievolitasi in anni più recenti, è attualmente oggetto di progetti di rigenerazione urbana.

Alle operazioni di dimensionamento sopra elencate si aggiungono quelle riguardanti:

- i) la statalizzazione di scuole dell’infanzia comunale in nuove scuole dell’infanzia statale, il cui processo, iniziato con un primo Protocollo d’Intesa tra M.I.U.R. - Direzione Generale U.S.R. per il Piemonte, Regione Piemonte - Assessorato Istruzione Sport Turismo, Provincia di Torino - Assessorato Edilizia Scolastica e Patrimonio Istruzione, Città di Torino – Assessorato alle Politiche Educative approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 05106/007) del 9 ottobre 2012 (“Approvazione Protocollo d’intesa tra M.I.U.R.- Direzione Generale U.S.R. per il Piemonte, Regione Piemonte -Assessorato Istruzione Sport Turismo, Provincia di Torino - Assessorato Edilizia Scolastica e Patrimonio Istruzione, Città di Torino - Assessorato alle Politiche Educative per la statalizzazione di scuole dell’Infanzia Comunale”) è proseguito sostituendo tale protocollo, a decorrere dall’a.s. 2016-17 e fino all’a.s. 2020-21, con un nuovo Protocollo d’Intesa tra M.I.U.R. Direzione Generale U.S.R. per il Piemonte, Regione Piemonte – Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino – Assessorato alle Politiche Educative, per la statalizzazione di un totale di 32 sezioni nell’arco del quinquennio di validità. In base a questo protocollo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 02932/007) del 7 luglio 2015 (“Statalizzazione scuole dell’Infanzia Comunali per l’a.s. 2015-16 e approvazione nuovo Protocollo d’Intesa per la statalizzazione di scuole dell’Infanzia Paritarie Comunali della Città di Torino”), le scuole individuate ed interessate dal processo di statalizzazione per l’anno scolastico 2016-17 sono state la scuola dell’Infanzia comunale di via Monastir 17/9 (6 sezioni) e la scuola dell’Infanzia comunale di via Venaria 100 (3 sezioni), per l’anno 2017-18 la scuola dell’Infanzia comunale di via Gorresio 13 (4 sezioni) e la scuola dell’Infanzia comunale Guidobono 2 (3 sezioni), per l’anno 2018-19 la scuola dell’Infanzia comunale di via Plana 2 (3 sezioni) e la scuola dell’Infanzia comunale Fattori 113 (4 sezioni), per l’anno scolastico 2019-20 la scuola dell’Infanzia comunale di via Bellardi 56 (3 sezioni) e la scuola dell’Infanzia comunale di via Baltimora 64 (3 sezioni). Con determinazione dirigenziale (mecc. 2018 40001/007) del 2 gennaio 2018 (“Razionalizzazione offerta di posti nelle scuole dell’Infanzia Comunali. Numero e organizzazione per fasce d’età delle sezioni, anno scolastico 2018/19”) per l’anno scolastico 2020-21 sono state individuate quali sezioni di scuola dell’Infanzia comunale da trasformare

in scuole dell'Infanzia Statale le n. 3 sezioni della scuola dell'Infanzia comunale di via delle Verbene 4, che sarà quindi un nuovo punto di erogazione statale composto da tre sezioni presso l'Istituto Comprensivo "Turoldo" come riportato nell'allegato B che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ii) con deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8053 del 12/12/2018 è stato approvato il Piano di revisione del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno scolastico 2019-20, che tra i provvedimenti adottati prevedeva la formazione del nuovo Istituto Comprensivo "Corso Matteotti - Rignon" con sede presso la scuola primaria "Carducci" in via Biancamano 10. Con e-mail del 13/06/2019 la Dirigente Scolastica dell'allora scuola secondaria di I grado "via Revel", in accordo con i dirigenti scolastici della Direzione Didattica "Coppino" e della Direzione Didattica "Pacchiotti", anch'esse istituzioni coinvolte nella formazione del nuovo istituto comprensivo, chiedeva di valutare la possibilità di collocare gli uffici della segreteria amministrativa presso il primo piano della scuola primaria "Rignon" con sede in via Massena 39 indicando come motivazioni la possibilità di utilizzare i locali di segreteria già esistenti presso tale scuola, più numerosi e già attrezzati con gli arredi necessari per un buon funzionamento e con prese elettriche già predisposte per uso ufficio, nonché la possibilità di continuare ad utilizzare le aule individuate inizialmente come spazi per la segreteria, come aule per lezione nel caso in cui ci fosse un futuro incremento degli iscritti. Per poter valutare la fattibilità di tale richiesta, il 03/07/2019 si è svolto, alla presenza degli Uffici Comunali competenti, dei dirigenti scolastici coinvolti e di I.R.E.N., un sopralluogo presso l'edificio scolastico "Rignon" di via Massena 39 che ha valutato tale soluzione come percorribile, così come riportato nel verbale redatto e condiviso con i partecipanti con e-mail in data 05/07/2019. Si ritiene pertanto di proporre in sanatoria il cambio della sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti - Rignon" dalla scuola primaria "Carducci" di via Biancamano 10 alla sede della scuola primaria "Rignon" di via Massena 39 come riportato nell'allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- iii) a seguito della complessa situazione dell'ente locale, della riduzione della popolazione scolastica appartenente alla fascia d'età 3-5 anni e del numero rilevante di posti vuoti nelle scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie convenzionate, la Giunta Comunale ha adottato un provvedimento (mecc. 2018 06310/007) del 4 dicembre 2018 "Razionalizzazione offerta di posti nelle scuole dell'infanzia comunali. Linee di indirizzo per l'anno scolastico 2019/2020") con il quale è stata prevista la razionalizzazione dell'offerta di posti nelle scuole comunali in base a precise linee d'indirizzo, tra cui la chiusura delle scuole composte da sole 2 sezioni con posti vuoti. Poiché per tale motivo, dall'anno scolastico 2019-20 si è proceduto all'accorpamento della scuola dell'infanzia comunale di corso Casale 246 alla scuola dell'infanzia comunale di via Varallo 33. Conseguentemente è stato necessario individuare una collocazione alternativa anche per la sezione di scuola dell'Infanzia Statale "Reagle", appartenente all'Istituto Comprensivo

“Gozzi-Olivetti”, anch’essa ospitata presso l’edificio scolastico di corso Casale 246 (determinazione dirigenziale mecc. 2017 43628/007 del 13 settembre 2017 “Trasferimento della scuola dell’infanzia Statale “Reagle” di corso Chieri 136 presso l’edificio scolastico di corso Casale 246 per l’anno scolastico 2017/18. Integrazione al Piano d’Utilizzo degli edifici scolastici anno scolastico 2017/18” e deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018 03325/007 del 31 luglio 2018 “Piano di Utilizzo degli edifici scolastici anno scolastico 2018/19”). A seguito di opportune verifiche e a motivo della mancanza di ulteriori spazi, la sezione di scuola dell’infanzia statale “Reagle” è stata trasferita dall’anno scolastico 2019-20 presso l’edificio scolastico di via Varallo 33, come comunicato all’Istituzione scolastica con prot. n. 15/057 del 10/01/2019, prot. n. 3761/044 del 19/02/2019, e di cui si è dato atto nella deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 03533/007) del 27 agosto 2019 avente ad oggetto “Piano utilizzo degli edifici scolastici anno scolastico 2019-20”. E’ pertanto necessario aggiornare in sanatoria l’indirizzo del punto di erogazione della scuola dell’infanzia statale “Reagle” così come riportato nell’allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- iv) collocazione del punto di erogazione del CPIA 2 (Centri Provinciali Istruzione Adulti) di via Bidone 11, nei locali dell’ala denominata “ampliamento anni 80” dell’edificio scolastico di via Madama Cristina 102, ospitante la scuola primaria “Pellico” appartenente dall’anno scolastico 2019-20 all’Istituto Comprensivo “Matteotti – Pellico”. Tale punto di erogazione del CPIA 2, è stato ospitato fino all’a.s. 2018-19 presso la scuola secondaria di secondo grado, di competenza della Città Metropolitana di Torino, “Giulio” in via Bidone 11. Sia il “Giulio” sia il “Regina Margherita”, anch’esso collocato nel medesimo edificio scolastico, sia la Città Metropolitana di Torino hanno segnalato la necessità di poter utilizzare appieno i locali dei propri istituti. Facendo riferimento alle competenze assegnate dalla Legge 23/96 ai comuni, art. 3 comma a, e alla nota del MIUR (prot. n. 0008041 del 07/09/2015) poiché il Comune deve provvedere alla collocazione dei CPIA attualmente ospitati presso le sedi di scuola secondaria di secondo grado di competenza di Città Metropolitana in sedi scolastiche di propria competenza, la Città di Torino ha avviato un’attenta ricognizione degli spazi disponibili nella zona di riferimento (quartiere San Salvario), individuando i n. 7 locali dell’ampliamento anni ’80 sopra richiamato per lo svolgimento dei corsi del CPIA 2 di via Bidone 11, così come riportato dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 03533/007) del 27 agosto 2019. E’ pertanto necessario aggiornare in sanatoria l’indirizzo del suddetto punto di erogazione del CPIA 2, così come riportato nell’allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- v) con prot. n. 106434/2018 del 20/09/2018 (ns. prot. in arrivo n. 15400/044 del 27/09/2018) la Città Metropolitana di Torino richiedeva alla Città di Torino di provvedere al trasferimento del punto di erogazione del CPIA 3 di corso Tazzoli 245, edificio scolastico di proprietà della Città Metropolitana che ospita altresì la sezione tecnica economica dell’Istituto di Istruzione Superiore “Majorana”, presso altra struttura comunale a seguito della decisione di

dismettere tale edificio dall'utilizzo scolastico, nell'ambito di un processo di razionalizzazione. Per tale motivo la Città di Torino in considerazione delle proprie competenze indicate al precedente punto IV), ha avviato un'attenta ricognizione degli spazi disponibili nella zona di riferimento (quartiere Mirafiori Nord) e, a seguito di un apposito sopralluogo con la dirigenza scolastica e con il personale del CPIA 3 di corso Tazzoli 245, ha individuato per lo svolgimento dei corsi di tale scuola, i locali del primo piano dell'edificio scolastico di via San Remo 46 e i locali dell'edificio scolastico di via Poma 14, da utilizzare in base agli orari delle lezioni. Poiché l'assegnazione dei locali decorre dall'a.s. 2019-20 durante il quale il CPIA 3 attuerà gradualmente lo spostamento delle proprie attività al fine di trasferirle completamente dall'a.s. 2020-21, è necessario provvedere ad aggiornare l'indirizzo di tale punto di erogazione del CPIA 3 così come riportato nell'allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche proposto per l'anno scolastico 2020-21 in coerenza sia con i criteri e parametri della D.C.R. n. 8-21579 del 01/01/2019 nonché con gli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2017 04360/007) del 13 novembre 2017 e così come articolato e indicato negli schemi allegati che sono parti integranti e sostanziali del presente atto (**all. B e all. 2**);

- 2) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri non vincolanti delle Istituzioni scolastiche coinvolte, come richiesto dalla D.C.R. di cui al punto 1), laddove le stesse abbiano provveduto a trasmetterli e contenuti nell'allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 1**);
- 3) di dichiarare che tale dimensionamento non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto finora sostenuto dalla Città di Torino;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 3**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Istruzione
e all'Edilizia Scolastica
Antonietta Di Martino

Il Direttore
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Giuseppe Nota

Verbale n. 57 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dall'11 novembre 2019 al 25 novembre 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 21 novembre 2019.